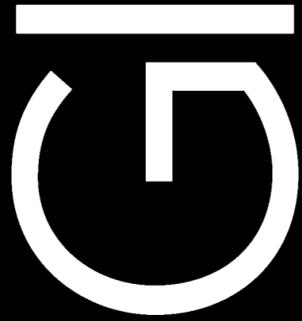


GIARDINO ITALIANO



PAYSAGE EDITORE

GI GIARDINO ITALIANO | 3_2016



€ 16,00 Italy

Euro 16 per Italia - Spagna, euro 17 - Portogallo euro 17,56 - Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 19 - Svizzera Canton Ticino CHF 24 - Svizzera CHF 24 - Danimarca DKK 126 - Gran Bretagna GBP 16 - Norvegia NOK 168 - Svezia SEK 213
Supplemento a TOPSCAPE PAYSAGE n°24 - Rivista Internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale - Poste Italiane Spa -
Spedizione in abbonamento postale DL 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1 c. 1 DCB - Milano



GI
GIARDINO ITALIANO

PAYSAGE EDITORE



GIARDINO ITALIANO

41 EDITORIALE

Novella B. Cappelletti

42 IL GIARDINO ITALIANO**A + voci**

Alessandro Villari

GARDEN DESIGNER**44** SPECIAL INTERVIEW
JACQUELINE VAN DER KLOET

Intervista a Jacqueline van der Kloet a cura di Novella B. Cappelletti

GIARDINO CONCETTUALE**46** MALTA**Dar il-Hanin Samaritan: spazio e spirito**

Progetto di Richard England.

Testo di Conrad Thake

**STORIA IN GIARDINO****52** TREVÌ**Villa Fabri: contemporaneo con stile**

Progetto e testo di Angela Magionami

56 LAGO DI COMO**Villa Balbiano**

Testo e progetto di Christian e Debbie Sweet.

Testo in italiano a cura di Roberta Peverelli

62 PISTOIA**Collodi: Villa Garzoni**

Progetto di restauro della Villa e del Giardino

Garzoni di EFA e Gurrieri Associati. Progetto della

Butterfly House di EFA. Testo di Francesca Cigola

Progetto Restyling botanico dello Storico

Giardino Garzoni e testo di Stefano Mengoli,

Fondazione Nazionale Carlo Collodi e Giorgio

Tesi Group.

**GIARDINO
CONTEMPORANEO****68** LA SPEZIA**Ortonovo. Un giardino scolpito**

Progetto e testo di Giuseppe Lunardini

74 COLLINE MARCHIGIANE**I solchi profondi del giardino**

Progetto e testo di Annachiara Vendramin

80 BERGAMO**Lessico in giardino**

Progetto di Simone ed Elena Montani - studio

Matiteverdi. testo di Simone Montani

84 LAGO DI LUGANO**Le lunghe prospettive**

Progetto e testo di Paolo L. Bürgi - Studio Bürgi

88 BERGAMO**English style tra i borghi**

Progetto di Lucia Nusiner e Maurizio Vegini.

Testo di Lucia Nusiner

92 LONDRA**Secret garden a South Kensington**

Progetto e testo di Stefano Marinaz Landscape

Architecture

96 CAGLIARI**La fragranza del gelsomino**

Progetto e testo di Teresa De Montis

100 DOLOMITI**Casa IMP**

Progetto di Frassinagodiciotto.

Testo di Giulia Pellegrini

104 MOSCA**Il bosco degli zar. Un parco di ghiaccio**

Progetto e testo di Roberto Seveso

108 BARDOLINO**Rocce di Pinamare**

Progetto e testo di Flavio Pollano

114 VERONA**Villa Al Pasha**

Progetto e testo di Ardielli Associati

SOMMARIO

TOPSCAPE



GIARDINO ITALIANO

Editore e Direttore Responsabile

Novella B. Cappelletti

Direttore Generale

Marcello Di Mauro

RedazioneCoordinamento redazionale
Aurora Benvenuti**Revisione testi**

Valentina Mometto, Giovanna Rocchi

Redazione grafica

Senior Carlo Bogani, Junior Elena Montesi

Redazione web

Senior Salvatore De Luca,

Traduzioni

Denise Fralley

Redazione

redazione@paysage.it

Via Leon Battista Alberti, 10 - 20149 Milano

Tel. +39 02.34592780 - 02.45474777

info@paysage.it - comunicazione@paysage.it

Direzione Marketing & Pubblicità

marketing@paysage.it

Tel. +39 02.34592780 - 02.45474777

Fax +39 02.31809957

Abbonamenti

abbonamenti@paysage.it

Tel. +39 02.34592780 - 02.45474777

Fax +39 02.31809957

Stampa

Bieffe SpA - Recanati (MC)

www.graficabieffe.it

Fotolito

S. G. M. Servizi Grafici Milanesi Sas

Via Bono Cairoli, 31 - 20127, Milano

Distribuzione Italia

• Joo Distribuzione - Via Argelati, 35 Milano

www.joodistribuzione.it

• MDM Milano Distribuzione Media

Via G. Rossa, 20 - Paderno Dugnano (MI)

Distribuzione Internazionale

Sole Agent for Distribution Abroad: A.I.E.

Agenzia Italiana di Esportazione S.p.a.

Via Manzoni, 12 - Rozzano (MI)

Tel. +39 02.5753911

Fax +39 02.57512606

www.aie-mag.com

Prezzo di copertina 16 euro (Italia)

GIARDINO ITALIANO

è un supplemento alla rivista trimestrale

TOPSCAPE PAYSAGE

Registrazione c/o Tribunale di Milano n. 637

del 26 Novembre 2010

Pubblicità inferiore 45%

Poste Italiane Spa - Spedizioni in a.p. D.L.

335/2003 conv. L. 46/2004 art.1 c.1, DCB

Milano



120 COMO
Il giardino all'improvviso
 Progetto, testo e foto di Valerio Cozzi

GIARDINO DELL'ACQUA

124 COMO
Catturati dalla natura
 Progetto di Emanuele Bortolotti - AG&P
 greenscape. Testo di Pierpaolo Tagliola

128 PERUGIA
La stanza dell'acqua
 Progetto e testo di Andrea Pochini e Viviana Baiocco

GIARDINO PER IL TURISMO

130 ASSISI
NUN Relais & SPA Museum
 Progetto del verde e testo di Enrica Bizzarri

134 CATANIA
Rocca delle tre contrade
 Progetto e testo di Angelo Vecchio - SCAU Studio

140 VERONA
Byblos Art Hotel Garden
 Progetto e testo di Gianfranco Paghera

144 CONERO
Conero Azzurro Village
 Progetto e testo di Luigina Giordani

150 SAN GIOVANNI ROTONDO
Da Wedding Park a giardino botanico
 Progetto e testo di Giorgio Skoff

154 MILANO
Garden Hotel. ME Milan Il Duca: sky garden
 Progetto architettonico Arassociati con Alvaro Sans e Nicola Gallizia. Progetto del paesaggio di AG&P - Emanuele Bortolotti.
 Testo di Paolo Palmulli

158 SARDEGNA
Sardara: un giardino nell'antico lavatoio
 Progetto di Enrica Campus, Giuseppe Loche con Alessandro Villari. Testo di Enrica Campus, Alessandro Villari, Giuseppe Loche e Claudia Meli

162 LAGO DI GARDA
Aqva: Boutique Hotel
 Progetto e testo di Federica Mometto

RURAL GARDEN

164 VALPOLICELLA
Wine Garden: il fruttueto di Massimago
 Progetto e testo di Moreno Zurlo - A.c.M.e. studio Associato di Architettura

GIARDINO PER LA CURA

166 IMOLA
Montecatone: rehabilitation park
 Progetto e testo di Roberto Bacchilega, Giulia Mazzali, Valentina Giannerini - Kepos Srl

170 BERGAMO
Healing Garden Fondazione Carisma
 Progetto e testo di Roberto Cigliano - Studio Green Design

174 MILANO
Wandering in the garden
 Progetto e testo di Marilena Baggio - Studio GREENCURE

GIARDINO SACRO

120 TREVISO
Giardino per l'eternità
 Progetto e testo di Martina Davanzo

GIARDINO IN TERRAZZA

180 MILANO
Courtyard garden
 Progetto e testo di Cristina Mazzucchelli

184 ALASSIO
Terrazza all'italiana
 Progetto e testo di Simone Ottonelli

ORTI URBANI

188 MILANO
Orto fra i cortili
 Progetto di Piuarch e Cornelius Gavril.
 Testo di Piuarch

GIARDINI TEMPORANEI

192 PORDENONE
Fantasie vegetali in giardino
 Testo di Elisabetta Sari

194 Bookshop

196 Mood in Giardino

SOMMARIO

Hanno collaborato a questo numero
 Cecelia Webber, Alessandro Villari, Jacqueline van der Kloet, Richard England, Conrad Thake, Angela Magionami, Christan e Debbie Sweet, Roberta Peverelli, Emilio Faroldi, Francesca Cigola, Stefano Mengoli, Giuseppe Lunardini, Annachiara Vendramin, Simone ed Elena Montani, Paolo L. Bürgi, Lucia Nusiner, Maurizio Vegini, Stefano Marinaz Landscape Architecture, Teresa De Montis, Frassinogodiocotto, Giulia Pellegrini, Giovanni De Sandre, Roberto Seveso, Flavio Pollano, Piero Ottaviano, Ardielli Associati, Valerio Cozzi, Emanuele Bortolotti, Pierpaolo Tagliola, Andrea Pochini, Viviana Baiocco, Martina Mignolini, Enrica Bizzarri, Angelo Vecchio, Gianfranco Paghera, Luigina Giordani, Giorgio Skoff, Arassociati, Alvaro Sans, Nicola Gallizia, Paolo Palmulli, Enrica Campus, Giuseppe Loche, Claudia Meli, Federica Mometto, Moreno Zurlo, Roberto Bacchilega, Giulia Mazzali, Valentina Giannerini, Roberto Cigliano, Marilena Baggio, Martina Davanzo, Simone Ottonelli, Piuarch, Cornelius Gavril, Elisabetta Sari

Inserzionisti:

A.M. Casali S.r.l. (pag. 14), Assimp Italia (pagg. 30-31), Assoverde (pag. 28), AVR Group (pag. 10), Big Blu Sport S.r.l. (pag. 18), Coplant S.S. (pag. 20), Consorzio Stabile A.L.P.I. (pag. 25), Ecoprato - Crema Green (pag. 24), Dimensione Verde S.r.l. (pag. 12), Eco Services (pag. 35), Euroambiente S.r.l. (pag. 5), Flora Trade Show (pag. 200), Flormart (pag. 34), GaLaBau (pag. 38), Floricoltura Pasquale Gervasini S.r.l. (pag. 11), Grandi Trapianti - Floricoltura San Donato Milanese (pag. 35), Granulati Zandobbio S.r.l. (pag. 27), Harpo S.p.a. (pag. 7), Husqvarna by Fercad S.p.a. (pag. 4), Hw Style S.r.l. (pag. 9), Lande S.p.a. (pag. 17), Lizart (pag. 15), Margheriti Piante di Margheriti Enzo e David S.S. Società Agricola (pag. 40), Markilux (pag. 19), Morina Pietre (pag. 38), Nippon Tree Sarl (pag. 3), Nuova Malegori S.r.l. (pag. 26), Organizzazione Orlandelli S.r.l. (pag. 29), Peverelli S.r.l. (pag. 2), Piante Faro (pag. 6), Poliflor S.a.s.s. (pag. 16), Formula Prato di Mazzoni Massimo S.r.l. (pag. 33), PrimaNatura Giardino S.r.l. (pag. 23), Serralunga (pag. 8), Simes S.p.a. (pag. 13), Tufitalia S.r.l. (pag. 22), Tutor International S.r.l. (pag. 21), Vannucci Piante (II di copertina - pag. 1), Vivai Ivano Guagno (pag. 39), Vivai Manfrica (pag. 32)

EDITORE

PAYSAGE

DIREZIONE GENERALE
 Novella Beatrice Cappelletti
 Marcello Di Mauro

Redazione
 Via Leon Battista Alberti, 10 - 20149 Milano
 Tel. +39 02.34592780 - 02.45474777
 Fax +39 02.31809957
 redazione@paysage.it - comunicazione@paysage.it

Coordinamento redazionale
 Aurora Benvenuti

Direzione Marketing & Pubblicità
 marketing@paysage.it - Tel. +39 02.45474777
Abbonamenti abbonamenti@paysage.it
 Tel. +39 02.34592780 - Fax +39 02.31809957
Fiere ed Eventi comunicazione@paysage.it
Paysage Academy comunicazione@paysage.it
Ufficio Stampa press@paysage.it
Redazioni Web pocketpaysage@paysage.it

Sede
 Via Leon Battista Alberti, 10 - 20149 Milano
www.paysage.it

La storia del complesso Garzoni e, con essa, di Collodi si colloca nel cuore delle vicende del paesaggio italiano, al centro di una narrazione che per secoli ha visto generazioni di intellettuali, architetti, artisti, uomini di cultura, committenti illuminati costruire i propri luoghi dentro le origini di una storia italiana, e toscana in particolare, fondandosi sul dialogo tra eredità e diversità, tradizione e innovazione, memoria e sviluppo, classicità e modernismo, genius loci e sperimentalismo.

Villa Garzoni in Collodi, the structures, the garden and the town itself, played an important role in the history of Italian landscape. Over the centuries Garzoni influenced the development of villa complexes created by generations of intellectuals, artists, and men of culture. These enlightened clients, inspired by the origins of this Italian, and particularly Tuscan archetype, modelled their own creations on a similar dialogue between heritage and change, tradition and innovation, history and development, classic and modern, and the key aspect of genius loci.

COLLODI

Villa Garzoni



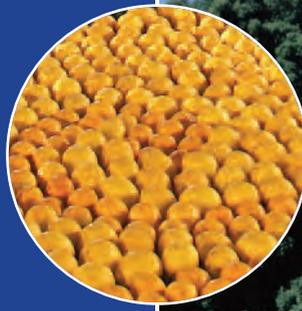
*In questa immagine: vista del Giardino Garzoni dall'ingresso in occasione di un allestimento decorativo con agrumi
(Foto di Studio Gaiorani).*

*Progetto di restauro della Villa e del Giardino Garzoni di EFA e Gurrieri Associati.
Progetto della Butterfly House di EFA. Testo di Francesca Cigola*

LA FONDAZIONE NAZIONALE CARLO COLLODI

La Fondazione Nazionale Carlo Collodi è un ente *non profit* che, dal 1962, promuove la cultura dei bambini e per i bambini a partire dal capolavoro letterario *Le Avventure di Pinocchio*; quest'ultimo, grazie ai suoi valori artistici e umani, e soprattutto al suo amatissimo protagonista, Pinocchio, rappresenta uno strumento efficace per sensibilizzare bambini e adulti ai temi più diversi, suscitando entusiasmo e atteggiamento positivo verso proposte educative e ricreative di qualità. La Fondazione nasce dal Comitato per un Monumento a Pinocchio, presieduto dal professor Rolando Anziolotti, che realizzò la parte originaria del Parco di Pinocchio: *Pinocchio e la Fata* di Emilio Greco e la *Piazzetta dei Mosaici* di Venturino Venturi, collocate in uno spazio verde progettato da Renato Baldi e Lionello De Luigi. Il Comitato avviò anche altre iniziative culturali, poi ereditate e continuate dalla Fondazione Collodi: la raccolta delle edizioni collodiane, lo studio della vita e delle opere di Carlo Lorenzini/Collodi, concorsi di scrittura e illustrazione di libri per ragazzi, concorsi per le scuole. La scelta di continuare a lavorare nel campo della cultura e del turismo culturale, insieme al successo del Parco di Pinocchio – perseguito dalla Fondazione con impegno e professionalità, decretato dai visitatori – hanno permesso il suo riconoscimento, nel 1962, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1313 del 18 luglio 1962. Oggi la Fondazione Collodi possiede e gestisce il Parco di Pinocchio; gestisce, inoltre, attraverso la Sviluppo Turistico Collodi srl lo Storico Giardino Garzoni e la Collodi Butterfly House dove cura attività didattiche e culturali.

In questa immagine: parterre fioriti (Foto di Marco Buzzoni).



EFA Studio di Architettura e Consulenza

EMILIO FAROLDI Architetto e Professore ordinario al Politecnico di Milano, concentra la propria attività professionale e accademica nell'ambito della progettazione di matrice tecnologica applicata alle diverse scale di intervento. Ha realizzato opere in Italia e all'estero, alcune delle quali sono state pubblicate nelle principali riviste di settore. Dal 2010 è presidente del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura e dal 2016 è coordinatore del Corso di Studio in Progettazione Architettonica presso la Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano.

MARIA PILAR VETTORI Architetto, Dottore di Ricerca in Innovazione Tecnica e Progetto nell'Architettura, svolge attività di formazione, ricerca, consulenza e progettazione con riferimento al rapporto tra tecnologie e costruibilità dell'architettura. Svolge attività didattica presso la Scuola di Architettura del Politecnico di Milano nell'ambito della Progettazione tecnologica dell'architettura. Ha progettato e realizzato opere in Italia e all'estero premiate e pubblicate in ambito nazionale e internazionale. All'interno del campo di ricerca presta particolare attenzione alle strategie dell'innovazione all'interno dei processi progettuali e produttivi di strutture e infrastrutture per la salute e il benessere, lo sport, la ricerca e la produzione.



GURRIERI ASSOCIATI

Studio di Architettura di Firenze fondato da Francesco Gurrieri, Architetto, Professore Ordinario di Restauro dei Monumenti dell'Università di Firenze impegnato sul dibattito nazionale e internazionale sui non facili problemi della conservazione dei beni culturali e ambientali. Socio dello studio è Federico Gurrieri, la cui collaborazione con lo studio ha inizio durante gli anni universitari, partecipando ai rilievi del Parco di Celle a Pistoia (1987), dell'ex Manifattura di Doccia a Sesto Fiorentino (1988), al concorso per il recupero delle ex Scuderie Medicee di Poggio a Caiano (1991).



Il teatrino di verzura (Foto di Marco Buzzoni).



La scalinata del Giardino (Foto di Marco Buzzoni).

Attraverso l'architettura e la sua costruzione la cultura toscana ha nei secoli dimostrato la volontà di farsi simbolo di continuità con il passato, anche nei momenti di radicale "rivoluzione" politica, sociale e tecnologica, attraverso una ricerca costante del colloquio con il territorio, la natura e il paesaggio urbano. Un "regionalismo apparente" in cui le eredità culturali non sono secondarie alle istanze di rinnovamento e l'apertura alla modernità non soggiace "alla catena della soggezione"¹, mostrando un tessuto da secoli partecipe al dibattito della contemporaneità. La sopravvivenza del paesaggio italiano, conservato e valorizzato in una connotazione di tipo sociale, passa necessariamente attraverso l'ascolto della cultura dei luoghi e il rifiuto di uno sviluppo omologato di un territorio che proprio nelle sue differenze esprime bellezza e armonia. Nonostante i fenomeni della modernità tendano a indebolire l'ambiente naturale, storico e culturale, non è legittima, in Italia, un'idea di architettura estranea al concetto di paesaggio, anche a fronte dell'attualità delle problematiche ambientali. Il progetto di Faroldi Associati e Guerrieri Associati interviene nello storico Giardino Garzoni a Collodi creando un equilibrio delicato tra restauro conservativo e riprogettazione funzionale, paesaggi storici e nuove architetture. Aggiungendo al complesso un gioiello di tecnologia: l'edificio-serra *Collodi Butterfly House*, sorta di "museo-nursery" con l'obiettivo di allevare, catalogare e mostrare la vita delle farfalle.

Autore **FRANCESCA CIGOLA** Architetto e saggista, ha conseguito la laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano. È autrice del libro *Art Parks. Itinerari nei giardini e nei parchi d'arte americani / Art Parks. A Tour of America's Sculpture Parks and Gardens*. La sua ricerca sui paesaggi per l'arte è stata pubblicata sulle maggiori riviste di settore, tra cui "The Art Newspaper", "Art+Auction", "Arte", "Constructs Yale Architecture Magazine". Vive e lavora a New York.



La Collodi Butterfly House (Foto di Marco Introini).



La Butterfly House dal Giardino (Foto di Marco Bizzoni).

Il progetto

Il progetto della Villa e Giardino Garzoni e della Collodi Butterfly House si inserisce in un contesto di grande complessità, dove sono presenti stratificazioni architettoniche e paesaggistiche appartenenti a diverse epoche. Il paese toscano di origine medievale è conosciuto in tempi recenti per il suo legame con l'omonimo scrittore e il personaggio di Pinocchio, il cui parco, poco distante da Villa Garzoni e insieme a essa, costituisce l'ossatura del sistema collodiano. Data la complessità del sito, il progetto opta per una soluzione non invasiva, ma di restauro conservativo degli elementi storici preesistenti che coinvolgono sia una parte architettonica che paesaggistica. Il complesso è infatti costituito da due importanti presenze costruite: Villa Garzoni (edificata tra la metà del Cinquecento e il Seicento), che riassume due importanti tipologie architettoniche, ossia il palazzo di città e la villa di campagna; la Palazzina d'Estate (primi decenni del Settecento) e il Giardino (di origine medievale) che assume le caratteristiche scenografiche e teatrali tipiche del Barocco Italiano lungo tutto il Settecento. Una fase di ricerca sia di tipo archivistico sia di tipo diagnostico ha permesso di individuare un preciso stato di fatto del degrado degli edifici storici, degli elementi vegetali che costituiscono il giardino e degli apparati decorativi, sia scultorei che pittorici. La successiva fase di restauro ha permesso di ripristinare lo stato originario attraverso un'opera di consolidamento, ma anche di riqualificazione funzionale degli edifici. Allo stesso modo il materiale vegetale è stato ricostruito attraverso un'analisi filologica e una catalogazione delle specie vegetali presenti *in loco*. Accanto alla parte di restauro del giardino e delle architetture storiche, il progetto ha posto l'attenzione sulla fruibilità del "sistema collodiano", creando una serie di spazi destinati all'accoglienza dei visitatori. Questi comprendono aree di natura maggiormente operativa, come biglietteria, caffetteria, *bookshop*,

SCHEDA TECNICA



- **PROGETTO** Collodi Butterfly House
- **LUOGO** Collodi, Pistoia
- **PROGETTO ARCHITETTONICO PRELIMINARE, DEFINITIVO, ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI** EFA
- **PROGETTISTI** Emilio Faroldi, Maria Pilar Vettori (Architetti)
- **RESPONSABILE PER LA PROPRIETÀ** Elia Mirani
- **GENERAL CONTRACTOR** Engineering 2K S.p.a. (Assago Milanofiori - Mi), Antonio Schinardi, Patrizia Prina, Mariagrazia Tosi
- **COLLABORATORI** Gianni Bertoldi, Lorenza Campodonico, Pietro Chierici, Andrea Roscini
- **ALTA SORVEGLIANZA** Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio storico, Artistico e Demoetnoantropologico per le Province di Firenze, Prato e Pistoia - Paola Grifoni, Valerio Tesi
- **RESPONSABILITÀ SCIENTIFICO-CULTURALE** Fondazione Nazionale Carlo Collodi
- **CONSULENZA ETIMOLOGICA** Enzo Moretto
- **STRUTTURE** Massimiliano Del Bino, Cipriano Costruzioni S.p.a. (Borgo a Mozzano - LU)
- **IMPIANTI** Studio Associato Berchielli e Fanucchi (S. Concordio - LU); Studio Tecnico Simone Silvestri (Montecatini Terme - PT)
- **COMMITTENTE** Villa e Giardino Garzoni S.r.l., Milano
- **IMPRESA** Cipriano Costruzioni S.p.a. (Borgo a Mozzano - LU)
- **OPERE IN VETRO** Saint-Gobain Glass Italia (Milano)
- **CRONOLOGIA** 2005-2007
- **DATI DIMENSIONALI** 355 m²

ricavati utilizzando edifici preesistenti secondari; ma anche spazi per installazioni e mostre temporanee e permanenti, spazi per la didattica e per conferenze. In linea con la volontà di preservare il luogo in un'ottica di più ampia riorganizzazione e valorizzazione funzionale, un nuovo elemento è stato aggiunto al complesso: la Collodi Butterfly House all'interno del Giardino Garzoni, un edificio-serra che funge da "museo" della farfalla, ospitando una ricca vegetazione adatta alla vita delle specie ospitate.

Note

¹ Sono parole di Giovanni Michelucci, maestro dell'architettura moderna italiana, nato a pochi chilometri da Collodi e per tutta la sua lunga carriera attento al tema del confronto tra tradizione e modernità.

SCHEDA TECNICA



- **PROGETTO** Restauro Villa e Giardino Garzoni
- **LUOGO** Collodi, Pistoia
- **PROGETTO ARCHITETTONICO PRELIMINARE, DEFINITIVO, ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI** EFA e Gurrieri Associati
- **PROGETTISTI ARCHITETTONICI** Emilio Faroldi, Federico Gurrieri, Francesco Gurrieri, Maria Pilar Vettori (Architetti)
- **PROGETTISTA DEL PAESAGGIO** Giorgio Galletti (Architetto paesaggista)
- **RESPONSABILE PER LA PROPRIETÀ** Elia Mirani
- **GENERAL CONTRACTOR** Engineering 2K S.p.a. (Assago Milanofiori - Mi), Antonio Schinardi, Patrizia Prina, Mariagrazia Tosi
- **OPERE DI RESTAURO** Daniele Casavecchi
- **ALTA SORVEGLIANZA** Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio storico, Artistico e Demoetnoantropologico per le Province di Firenze, Prato e Pistoia - Paola Grifoni, Valerio Tesi, Cristina Masdea
- **ALTA SORVEGLIANZA OGGETTI SCULTOREI** Francesca Nannelli
- **PROGETTO STRUTTURALE** Roberto Agnelli, Alberto Benedetti, Piero Caliterna
- **PROGETTO IMPIANTISTICO** Studio Associato Berchielli e Fanucchi, Studio Tecnico Simone Silvestri
- **COMMITTENTE** Villa e Giardino Garzoni S.r.l., Milano
- **IMPRESA ESECUTRICE** Restauro Valeri S.r.l. (Camaione - LU), Flori & C. S.n.c. (Pistoia), Pizzimenti & Figli S.n.c. (Pescia - PT)
- **IMPRESA PER ESECUZIONE IMPIANTI** Castellare Impianti S.n.c. (Pescia - PT), Lazzari S.n.c. Collodi, (Pistoia)
- **FORNITURA E SORVEGLIANZA ELEMENTI ARBOREI** Peverelli S.r.l. (Fino Mornasco - CO)
- **RESPONSABILITÀ SCIENTIFICO-CULTURALE** Fondazione Nazionale Carlo Collodi
- **GESTIONE GIARDINO** Sviluppo Turistico Collodi S.r.l.
- **CRONOLOGIA** 2004-2007
- **DATI DIMENSIONALI** 15.000 m²
- **COSTO DELL'OPERA** 2.530.000 euro
- **MATERIALI**
Pavimentazione ghiaia stabilizzata, cocciopesto e pietra
Arredi statue antiche in pietra e terracotta, vasi in pietra, vasche d'acqua, gradini di pietra, rampe in pietra e ghiaia, gazebo in pietra e metallo e panchine in pietra
- **MATERIALI VEGETALI**
Principali specie botaniche *Acacia julibrissin*, *Acacia dealbata*, *Carpinus betulus*, *Camphor*, *Cedrus atlantica*, *Cedrus deodara*, *Chamaecyparis* spp., *Cupressus sempervirens*, *Fraxinus excelsior*, *Aesculus hippocastanum*, *Yucca* spp., *Ligustrum japonicum*, *Paulonia imperialis*, *Phoenix dactylifera*, *Quercus ilex*, *Taxus baccata*, *Washingtonia* spp., *Chamaerops humilis* e *Chamaerops excelsa*



Vista notturna del Giardino (Foto di Marco Buzzoni).

Il recente *restyling* botanico dello Storico Giardino Garzoni

Progetto e testo di Stefano Mengoli, Fondazione Nazionale Carlo Collodi e Giorgio Tesi Group. Foto di Stefano Mengoli e Mattia Modica

Il complesso di Villa e Giardino Garzoni a Collodi è riconosciuto come Monumento Nazionale ed è uno dei simboli della Toscana nel mondo. Il progetto complessivo di *restyling* botanico che segue il restauro del 2007 dello storico Giardino Garzoni (una superficie di 4 ettari) presenta una sostanziale complessità derivata dalle pendenze, e dal rigoroso mosaico geometrico del disegno settecentesco. Il Giardino si sviluppa, infatti, lungo un asse centrale di simmetria, con una sistemazione a terrazzamenti. Dopo il primo importante step di restauro d'insieme conclusosi nel 2007 – si prosegue l'intento originario che ha animato il giardino negli ultimi secoli: l'equilibrio fra tradizione e innovazione, con l'uso insolito e originale di piante sia annuali sia perenni, con la manutenzione accurata della piantagioni storiche e l'introduzione e l'acclimatamento di sorprendenti novità – senza dimenticare le esigenze

contemporanee di sicurezza e ottimizzazione del lavoro, risparmio delle risorse soprattutto idriche, e su tutto il rispetto del carattere storico-monumentale del luogo. Si intende inoltre porre all'attenzione dei visitatori angoli del Giardino più appartati e per questo talvolta inosservati, con scelte botaniche attraenti per il pubblico, con la conseguenza ulteriore di prolungare il tempo di visita del giardino. L'intervento di *restyling* in corso dal 2015, coordinato dal paesaggista Stefano Mengoli, ha quindi coniugato l'esigenza del mantenimento dei tratti propri del giardino storico, come la conservazione dello splendido disegno architettonico del giardino, con interessanti interventi di aggiunta/sostituzione/reintroduzione di specie perlo più erbacee. Il piano ha una scansione temporale di tre anni, e il recente rinnovo varietale si è focalizzato sul *restyling* del *parterre de broderie* – tornato, come in passato, a



In queste pagine: diverse immagini che restituiscono il progetto di *restyling* botanico dello Storico Giardino Garzoni.



Buxus sempervirens – con l’inserimento di bordure orticolo-floricole, operando con la logica di ridurre l’uso delle annuali e di utilizzare il consociativismo tra specie per produrre estetica del colore, resistenza alle malattie e riduzione del fabbisogno idrico.

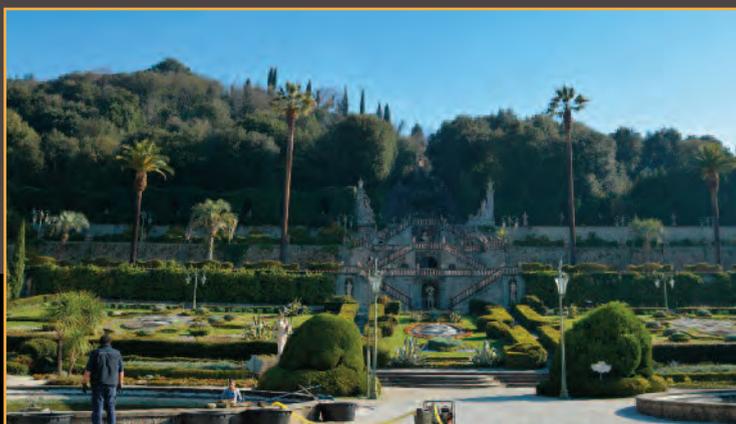
Tra i punti cardine del piano:

- l’inserimento di *mixed border* a carattere mediterraneo e temperato;
- tratti di orto-giardino con varietà orticole tradizionali collegate al territorio;
- rosai di collezione con *mix* varietali di rose destinati all’osservazione di un’ampia gamma di colorazioni in fioritura: dal bianco della “Winchester Cathedral” al rosa-arancio della “Evelyn”, al giallo della “Molineux”, abbinati a specie erbacee tappezzanti;
- l’impiego di piante mediterranee già utilizzate per *dry garden*;
- il reinserimento delle dalie e la creazione di bordure destinate ad attrarre le farfalle cam-



pestri (ricreando l’appuntamento storico dei giardinieri della villa con il proprio pubblico collegato alle splendide fioriture di questo genere);

- la valorizzazione delle superfici prative a prato fiorito e l’inserimento di tratti a prato fiorito in parti illuminate dei boschetti (utilizzando la tecnica del preseminato su materiali biodegradabili);



- il potenziamento della presenza delle aromatiche qui abbinata ai muri di melangoli;
- il potenziamento dell’uso di salvie ornamentali come gamma varietale e presenza nel giardino (dal *parterre* fino ai viali terrazzati);
- la creazione di pareti di rampicanti rifiorenti lungo il perimetro del giardino;
- la creazione di *corner* a giardino studiati per la valorizzazione di determinate aree e l’ammodernamento della presentazione botanica ai visitatori;
- l’inserimento di piante acquatiche di particolare effetto scenico, come ninfee in varietà, fior di loto e *Victoria amazonica*;
- il recupero funzionale del teatrino di verzura (con siepi di *Taxus* spp.) e del bambusetto;
- la ripulitura progressiva del boschetto e il reintegro del piano arboreo e arbustivo;
- il completamento del camelieto della villa con aumento dell’offerta varietale.

L’intervento è realizzato con il valido contributo dei quattro giardinieri del complesso, oggi ripresentati al pubblico come “brigata del giardino”; si è riutilizzata una terminologia in uso agli inizi del Novecento, volendo rimarcare come la loro presenza sia strategica per centrare l’obiettivo finale: valorizzare e conservare al meglio questo monumento dedicato all’arte dei giardini.



STEFANO MENGOLI Laureato in Scienze forestali e in Architettura del Paesaggio, coordina studi e progetti con il criterio della multidisciplinarietà e avvalendosi di collaboratori dotati di specializzazione in settori complementari. Promotore dell’Osservatorio Nazionale del Verde Urbano e Storico, oggi è collegato a importanti *network* di lavoro europei legati ai campi dell’architettura e della paesaggistica.



ANDREA MENGHINI Laureato in Scienze Agrarie, coordinatore di PrimaNatura Giardini srl, società del gruppo Giorgio Tesi Group specializzata in progettazione, realizzazione e manutenzione giardini e parchi. La *partnership* tra Fondazione Carlo Collodi e Giorgio Tesi nasce alcuni anni fa con l’obiettivo di creare un’alleanza fra due grandi *testimonial* internazionali come Pinocchio e le piante di Pistoia. Da questa collaborazione sono nati alcuni progetti come il lancio di una linea di piante a marchio “Pinocchio – For a Green Future” commercializzata dall’azienda pistoiese in tutta Europa al fine di sensibilizzare le famiglie verso scelte di vita *green*, non ultimo, il progetto di restauro del Giardino di Villa Garzoni di cui la Giorgio Tesi Group è “partner del verde” (<https://vimeo.com/127572731>).

SCHEDA TECNICA



- **PROGETTO** Restyling botanico dello Storico Giardino Garzoni
- **LUOGO** Collodi, Pescia (PT)
- **PROGETTISTA DEL PAESAGGIO** Stefano Mengoli (Architetto Paesaggista)
- **COMMITTENTE** Fondazione Nazionale Carlo Collodi, Sviluppo Turistico Collodi S.r.l.
- **COLLABORATORI** Giorgio Tesi Group
- **CRONOLOGIA** 2015-2016-2017
- **DATI DIMENSIONALI** 4 ha
- **IMPRESSE ESECUTRICI OPERE A VERDE** Sviluppo Turistico Collodi S.r.l. (gestore dello Storico Giardino Garzoni)
- **MATERIALI VEGETALI** più di 300 specie per il primo anno d’intervento, distinte tra varietà di rose (dal bianco della “Winchester Cathedral” al rosa-arancio della “Evelyn”, al giallo della “Molineux”); alle specie caratteristiche delle aree umide per l’ideazione di un *rain garden* (*Victoria amazonica*, *Gunnera manicata*, *Cyperus papyrus*), all’inserimento di oltre 50 varietà di camelie (varietà toscane della società Floratoscana di Pescia), all’uso dominante di perenni per il *parterre* (dal genere *Papaver* spp. al *Teucrium* spp., alla *Tulbaghia* spp., al *Phlox* spp. e al *Dianthus* spp.) affiancate alla lavanda tappezzante, al basilico e alla fragola, e alterante alle specie annuali da fiore (verdene, sulfinee, petunie); alla quinta alberata del *parterre* che diventa percorso per la collezione di *Aquilegia* spp. e per le graminacee ornamentali; alla ricca collezione di piante aromatiche (dove spiccano le salvie ornamentali) che accompagnano i muri a melangoli o compongono i *mixed border* creati nella zona dedicata alla mosaicoltura floreale.